

Mittente	Rouille [Roviglio] Guillaume [Guglielmo]	Destinatario	Domenichi Lodovico
Data	21/6/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Lione	Luogo arrivo	
Incipit	Quantunque io non dubiti punto		
Contenuto	[Il mittente si sottoscrive con la forma italianizzata del proprio nome, e cioè Guglielmo Roviglio]. Presenta, [a chi anni prima ne era stato il curatore], l'allestimento finalmente ultimato della prima edizione illustrata del 'Dialogo dell'impreses' di [Paolo] Giovio [Lione, Rouille, 1559], indugiando a spiegare le ragioni di tanto ritardo. Ricorda infatti che, quando l'opera gli fu consegnata, per il tramite di Francesco e Simone Mazzei, tutti gli "intagliatori e pittori" della sua officina tipografica erano occupati nell'appena avviata realizzazione della 'Castrametatione e religion de' Romani' [Guillaume du Choul, 'Discours sur la castrametation et discipline militaire des Romains', Lione, Rouille, 1555]. Così, pur tenendo in gran conto le opere di Giovio, di cui peraltro già aveva fatto tradurre in francese e mettere in stampa le 'Istorie' [Paolo Giovio, 'Histoires sur le choses faictes et avenues de son temps en toutes les parties du monde', Lione, Rouille, 1552], ed ugualmente la possibilità di una collaborazione con Domenichi, non poté impegnarsi se non a far data dalla conclusione dei lavori che allora aveva in corso. Poi, venutagli "alle mani" la princeps romana del 'Dialogo' [Roma, Barré, 1555] e constatandone la netta inferiorità del testo rispetto a quello propostogli da Domenichi, si trovò rafforzato nelle proprie già dichiarate intenzioni e fece perciò "con ogni caldezza metter mano all'opra". Nelle more di una così laboriosa lavorazione, gli giunse tuttavia notizia che Domenichi aveva indirizzato "un'altra copia [del 'Dialogo'] a messer Gabriello Giolito in Vinegia, insieme con l'aggiunta d'alcun'altre [sue] impreses della medesima argutezza e leggiadria" [il riferimento va all'ed. Venezia, Gabriele Giolito de Ferrari, 1556]. Sicché, se non si fosse trovato tanto avanti nell'allestimento, non per non voler più compiacere Domenichi, "ma solo per non far torto al buon Giolito", avrebbe anche desistito dalla propria iniziativa editoriale, che comunque ora esce, "in bellissimi caratteri di stampa e di figure d'intaglio".		
Fonte	Paolo Giovio, 'Dialogo dell'impreses militari e amorose, con un ragionamento di messer Lodovico Domenichi nel medesimo soggetto', Lione, Guglielmo Roviglio, 1559, pp. [3-4]; ed. pressoché integrale (con esclusione delle sette righe finali) in Guido Arbizzoni, 'Giovio, Domenichi e le impreses', "Bollettino storico piacentino", CX, 2015, pp. 15-16		
Compilatore	Ceriotti Luca		